



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette

Via R. Guardini, 75 – 38121 Trento

T +39 0461 497885 F +39 0461 496199

pec serv.aappss@pec.provincia.tn.it

@ serv.aappss@provincia.tn.it

web www.areeprotette.provincia.tn.it



Oggetto: Avviso per la concessione, per uso sfalcio, di beni appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma di Trento e localizzati presso la Riserva Naturale “Fontanazzo” in C.C. Grigno.

Il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della Provincia autonoma di Trento, avvisa che si apre il termine per la presentazione di manifestazione d’interesse ad ottenere in concessione, per uso sfalcio, beni appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma di Trento e localizzati presso la riserva naturale “Fontanazzo” in c.c. di Grigno, per una superficie utile di circa ettari 7,21 ha (si veda l’elenco pp.ff. allegato).

Tale termine viene fissato alle ore 12:00 del giorno 18 aprile 2023. La manifestazione d’interesse dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO
Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette
Via Romano Guardini,75 - 38121 TRENTO
Pec: serv.aappss@pec.provincia.tn.it

Non saranno ammesse candidature che perverranno dopo la scadenza del termine fissato, anche qualora il ritardo sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Sono ammessi alla procedura gli agricoltori in attività come definiti dall’art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021.

A seguito del ricevimento delle manifestazioni d’interesse, il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette darà avvio, ai sensi della L.P. 23 del 1990 e ss. mm., a procedura ristretta tra le aziende che hanno manifestato interesse. Coloro che abbiano validamente manifestato interesse saranno invitati a presentare un’offerta economica, che costituirà il canone annuale (cui non si applica I.V.A.) offerto quale corrispettivo della concessione in uso delle realtà fondiarie. Il criterio per l’aggiudicazione della concessione sarà costituito dal miglior prezzo offerto.

La concessione avrà una durata pari a sei annate agrarie (2023-2024, 2024-2025, 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028, 2028-2029); il criterio per l’aggiudicazione della concessione sarà costituito dal miglior prezzo offerto, nel rispetto del successivo punto sull’attrezzatura.

Le modalità di conduzione dei terreni dovranno essere funzionali alla salvaguardia degli habitat e delle entità florofaunistiche dei prati presenti nell’area protetta/riserva naturale “Fontanazzo”, pertanto la concessione prevederà, in via indicativa e non esaustiva, le seguenti prescrizioni nelle modalità di utilizzo delle realtà fondiarie:

1) Modalità di sfalcio e divieti:

- l’altezza di taglio non deve essere inferiore a 5 cm;
- sono da evitare le rotture del cotico erboso; in caso di necessità si può intervenire solo in accordo con l’Ufficio Biodiversità e Rete Natura 2000 del Servizio Sviluppo Sostenibile ed Aree Protette;



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

- Interventi di semina potranno essere effettuati solo su indicazione dell' Ufficio Biodiversità e Rete Natura 2000 del Servizio Sviluppo Sostenibile ed Aree Protette che provvederà anche all'individuazione e all'acquisto dell'adeguato miscuglio di specie erbacee;
- le operazioni di taglio devono essere condotte a bassa velocità e a partire dal centro dell'appezzamento, in senso centrifugo o secondo percorsi paralleli, comunque sempre dalle porzioni centrali verso la periferia, in modo tale da consentire la fuga della fauna terricola verso le porzioni esterne o le isole di rifugio; laddove esistano isole di rifugio centrali (es. porzione di incolti, aree rocciose, boschive, umide, ecc.) è consentito il taglio dall'esterno verso l'interno;
- il concessionario è tenuto a provvedere all'imballaggio del materiale di risulta dello sfalcio e alla sua asportazione;
- la superficie non può subire alcun tipo di trasformazione;
- sono vietati l'utilizzo di fertilizzanti chimici e lo spargimento di liquame di origine animale;
- é vietato alterare e rimuovere i termini, opere e/o siepi di confine o eventuali cartelli segnalatori presenti sui prati e nei limitrofi terreni;
- é vietato effettuare la tecnica del condizionamento del foraggio;
- la delega a terzi delle attività di sfalcio è ammessa, sotto la responsabilità del concessionario e comunque nel rigoroso rispetto delle prescrizioni tecniche dell'Amministrazione concedente e qui riportate in via meramente indicativa.

Qualsiasi intervento colturale diverso dallo sfalcio dovrà essere concordato con il Servizio Sviluppo Sostenibile ed Aree Protette.

2) Periodi di sfalcio:

Per salvaguardare gli habitat e le entità florofaunistiche dei prati presenti nell'area protetta "Fontanazzo", è fatto divieto di effettuare le operazioni di sfalcio da maggio a giugno. L'inizio del periodo di sfalcio andrà in ogni caso comunicato con congruo anticipo al concedente anche per vie informali, al fine di verificare l'eventuale presenza di specie faunistiche da salvaguardare.

Ulteriori prescrizioni nelle modalità di utilizzo delle realtà fondiarie saranno indicate nel modello di disciplinare tecnico ricompreso nella modulistica allegata alla richiesta di offerta, nonché formalizzate in occasione del perfezionamento dell'atto di concessione sottoscritto dalle parti.

Per eventuali informazioni: Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette, dott. Marcello Scutari telefono: 0461- 496613 e dott.ssa Elisabetta Romagnoni telefono: 0461 - 496157.

IL DIRIGENTE
– arch. Angiola Turella –

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (art. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).